

Nel Golfo di Guinea è stato sperimentato il protocollo anti-pirateria della Marina Militare Italiana

L'esercitazione ha coinvolto la portacontainer "MSC Augusta" e la fregata "Martinengo"

infosMARE - Assarmatori ha reso noto che lo scorso 30 novembre sulla portacontainer *MSC Augusta* della MSC in navigazione nel Golfo di Guinea è stato sperimentato il protocollo anti-pirateria della Marina Militare Italiana, esercitazione che ha coinvolto la fregata missilistica *Federico Martinengo*. L'operazione fa parte di una più generale intesa di cooperazione tra il comando generale della flotta navale italiana (CINCNV), il Corpo delle Capitanerie di Porto e Assarmatori, l'associazione a cui aderisce anche Mediterranean Shipping Company, la società armatrice della *MSC Augusta*.

L'intesa ha lo scopo di migliorare i collegamenti tra i vari centri operativi e testare l'efficienza operativa dell'organizzazione di sicurezza nazionale nelle operazioni di assistenza ed eventuale soccorso in mare con navi mercantili che navigano in acque internazionali. Tra gli obiettivi dell'esercitazione vi erano infatti: verificare lo scambio preventivo di informazioni tra compagnie navali private e controparti governative nell'ambito di una condivisione comune di informazioni per garantire la sicurezza in mare alle navi associate ad Assarmatori che intendono transitare nel Golfo di Guinea; testare le comunicazioni tra tutte le parti interessate (governative e private) prima, durante e dopo un possibile evento di pirateria in acque internazionali; verificare le azioni dell'equipaggio e la capacità dell'equipaggio di rispondere a un'emergenza che coinvolge la sicurezza in mare e, in particolare, le misure e le procedure operative standard antipirateria.

Nel corso dell'esercitazione la *MSC Augusta* ha segnalato al centro operativo della nazione di bandiera (Cipro) di aver individuato una piccola imbarcazione i cui comportamenti sospetti facevano ipotizzare l'imminenza di un attacco armato. Dal CSO di Limassol l'allarme è stato quindi inviato al centro operativo della MSC che ha provveduto ad avvisare il comando della Marina Militare Italiana, che a sua volta ha coinvolto la ITS *Martinengo* in attività di pattugliamento in quell'area. Nel giro di tre ore il comandante dell'unità militare ha potuto contattare il mercantile sotto attacco, ottenere tutte le informazioni necessarie all'intervento e inviare sul posto un elicottero con una squadra di assaltatori che si è calata sul ponte mettendo in sicurezza la nave e liberando l'equipaggio che, come da procedure, si era precedentemente asserragliato nella cittadella. Un intervento molto simile a quello effettuato realmente nella prima parte di novembre dalla fregata *Martinengo*, che ha sventato un attacco dei pirati ad un mercantile di Singapore. (2/1)